

---

**GAL MONTAGNA APPENINO**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)  
2014-2020 - Strategia Integrata di Sviluppo Locale.**

**Approvata con DGRT 1243/2016. Bando “PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)”.**

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO PEC DEL 22/11/2018 PROT. N. 162/18****PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020-STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE-Approvata con DGRT 1243/2016. Bando "PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)"****Proroga data di scadenza bando**

Visto il testo del bando pubblicato sul BURT n. 40, parte III del 3 ottobre 2018, vista la complessità procedurale e i passaggi che gli enti pubblici in qualità di capofila devono fare;

Viste le richieste del territorio;

il CdA del GAL MontagnAppennino del 21/11/2018 ha ritenuto opportuno prorogare il termine di scadenza del bando pubblicato sul BURT n. 40, parte III del 3 ottobre 2018, modificandone il punto 5.1, nei seguenti termini:

**5.1 Modalità e termini di presentazione dei PIT e relativi allegati**

Al fine della richiesta del sostegno previsto con il presente bando, il PIT può essere sottoscritto e presentato sul sistema informativo di ARTEA dal Capofila a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le **ore 13:00 del giorno lunedì 14 gennaio 2019.**

**Rettifica punto 8.5.1 dell'allegato A DISPOSIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER LE SOTTOMISURE/TIPI DI OPERAZIONI COLLEGATE AL BANDO "PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)"**

Vista l'approvazione dell'ADG con AOOGR\_0528400\_2018-11-20 delle modifiche al bando 6.4.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali" il punto 8.5.1 dell'allegato A DISPOSIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER LE SOTTOMISURE/TIPI DI OPERAZIONI COLLEGATE AL BANDO "PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)" è modificato nei seguenti termini:

**8.5.1 Richiedenti/beneficiari**

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

**Micro<sup>1</sup> e Piccole Imprese<sup>2</sup>** (ai sensi della raccomandazione UE n. 361/2003) dei servizi del commercio (T.U. Codice Regionale del Commercio) nel settore della vendita al dettaglio come definito all' Art. 15 comma 1 punto b)<sup>3</sup>, inquadrabili come esercizi di vicinato così come definiti all' Art.15 comma 1 punto d)<sup>4</sup> o come empori polifunzionali così come definiti all' Art. 20<sup>5</sup> e attività di Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'Art. 41.

<sup>1</sup> La Raccomandazione n. 361/2003 prevede: "Nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR".

<sup>2</sup> La Raccomandazione n. 361/2003 prevede: "Nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR".

<sup>3</sup> Art. 15 Comma b) T.U. Codice Regionale del Commercio: Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente capo si intendono:

b) per commercio al dettaglio, l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale.

<sup>4</sup> Art. 15 Comma d) T.U. Codice Regionale del Commercio - Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente capo si intendono:

d) per esercizi di vicinato, quelli aventi superficie di vendita non superiore a 300 metri quadrati;

<sup>5</sup> Art. 20 T.U. Codice Regionale del Commercio:

Empori Polifunzionali - Nelle zone montane e insulari nonché negli ambiti territoriali, urbani ed extraurbani, con popolazione inferiore a tremila abitanti individuati dal comune ed interessati da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, gli esercizi di vicinato e le medie strutture di vendita possono svolgere in un solo esercizio, detto emporio polifunzionale, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse per la collettività, eventualmente in convenzione con soggetti pubblici o privati, secondo le modalità e le condizioni stabilite dal comune.